



GILDA DEGLI INSEGNANTI FEDERAZIONE GILDA-UNAMS

SEDE PROVINCIALE DI PALERMO

Via Notarbartolo, 38 - CAP 90141
e-mail: gildapalermo@email.it

tel. 091.7308303 - fax. 091.6262305
sito web: www.gildapalermo.it

Ai Dirigenti Scolastici
della Provincia di Palermo

OGGETTO: diffida e invito al rispetto della normativa sullo svolgimento delle prove Invalsi del 6, 7 e 13 maggio 2014 (da affiggere all'albo sindacale)

Ferme restando le forti perplessità sulla opportunità, sulla validità e sull'efficacia dei test somministrati dall'Invalsi e premesso che:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro non prevede per gli insegnanti alcun impegno riconducibile all'INVALSI, né tra gli obblighi di servizio, né nella funzione docente;
 - la correzione/tabulazione/inserimento dati delle prove Invalsi non rientra nelle attività ordinarie: la nota MIUR 2792 del 20/4/11, infatti, la definisce "impegno aggiuntivo, anche se ricorrente" il cui "riconoscimento economico [...] potrà essere individuato in sede di contrattazione integrativa d'Istituto [...]". Correzione e tabulazione delle prove Invalsi infatti sono da considerarsi attività di natura tecnica e impiegatizia senza la minima discrezionalità nella valutazione da parte dei docenti e pertanto dovrebbero essere effettuate direttamente dall'Invalsi, anche per garantire la correttezza delle procedure di correzione;
 - la sola valutazione che spetta alle scuole è quella prevista dalla L. 53/2003, art. 3, comma 1 e solo per essa è previsto un obbligo di servizio per i docenti;
 - l'eventuale rimando all'art. 51, comma 2 della Legge 4/4/2012, n. 35 su "Potenziamento del sistema nazionale di valutazione" che recita "Le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti", non può costituire modificazione dello status e del ruolo dei docenti. Infatti, se le prove Invalsi rientrano nell'attività ordinaria dell'Istituto, esse rappresentano un obbligo nella loro articolazione totale solo per i dirigenti scolastici (rappresentanti delle istituzioni) e per l'amministrazione e non possono essere demandate - in tutte le fasi dello svolgimento - alla persona del singolo docente. Possono pertanto rientrare negli obblighi della funzione docente solo se inserite all'interno del POF regolarmente deliberato dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico.
- Per evitare quindi il sorgere di contenziosi in merito all'effettuazione delle prove Invalsi previste nei giorni 6, 7 e 13 maggio 2014,

la FGU - Gilda degli Insegnanti diffida i Dirigenti Scolastici:

1. dall'esercitare alcuna pressione sui docenti che intendono astenersi dal correggere/tabulare/inserire i dati delle prove INVALSI considerato che la mera somministrazione deve rientrare nell'orario di lavoro dei docenti e la correzione e la tabulazione assumono caratteristiche di attività accessorie e pertanto sono volontarie e oggetto di contrattazione di Istituto.
2. dal sostituire gli eventuali insegnanti in sciopero, sia per la somministrazione delle prove che per la vigilanza alla loro esecuzione, e dal mettere in atto ogni ipotesi di riorganizzazione del servizio, di designazione di docenti diversi da quelli previsti nelle proclamate giornate di sciopero e di qualsiasi altra pratica tendente a garantire comunque la somministrazione delle prove INVALSI.
3. dall'obbligare gli insegnanti non impegnati nella somministrazione a recuperare le ore di servizio e impegnarle nella correzione/tabulazione/inserimento dati delle prove INVALSI.

La FGU- Gilda degli Insegnanti si riserva di impugnare ogni irregolarità accertata, nei termini previsti dalla Legge, alle autorità competenti.

Distinti saluti
Palermo, 02-05-2014

Da affiggere all'albo sindacale



Il Coordinatore Provinciale FGU

Prof. GIOVANNA CAMPANELLA
Coordinatore Provinciale
FG.U. Palermo